

Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 27-6757

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 27 aprile 2023 - Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 27 aprile 2023 in via ordinaria.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2022 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c.; 3. Varie ed eventuali >>.

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta regionale risulta che:

- in data 22.12.2021 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2022 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato 'budget 2022'), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n. 31-4348 del 16.12.2021;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI con nota del 14.03.2023:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio 2022;
- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente del CSI-Piemonte datata 09.03.2023;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 10.03.2023;

- in materia di competenze sul Bilancio, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- << il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, predispone il Progetto di Bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 26 comma 1;
- all'Assemblea compete, tra l'altro, <<approvare il Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione >> ex art. 12 comma 1 lettera d);

- in data 16.03.2023 il Consiglio di Amministrazione, come risulta dal verbale della seduta, dopo avere << preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della redazione dei documenti contabili del Consorzio >>, ha:

- approvato il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2022 <redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c. (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione>>;
- deliberato << di presentare i documenti di cui sopra all'Assemblea per la definitiva approvazione, unitamente alle Relazioni rilasciate dalla Società di Revisione Mazars Italia S.p.A. e dal Collegio Sindacale del Consorzio >>;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2022 risulta positivo d'importo pari a 897.093,00 euro e sulla base del bilancio d'esercizio 2022 si ravvisa che la situazione al 31/12/2022 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- utile d'esercizio in aumento rispetto all'utile 2021 pari a 329.403,00 euro e al valore previsto nel '*budget 2022*' pari a 100 migliaia di euro;
- valore della produzione pari a circa 150,9 milioni di euro, in crescita rispetto sia alla previsione del '*budget 2022*' d'importo pari a circa 139,3 migliaia di euro sia rispetto all'importo pari a 143,4 milioni di euro del 2021, rispetto al quale si sono incrementati principalmente gli 'altri ricavi e proventi' la cui voce più rilevante è denominata '*utilizzo e rilascio fondi*' d'importo pari a circa 5,66 milioni di euro;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio relativi ai principali fattori produttivi interni al Consorzio:

(i) i costi per il personale sono aumentati rispetto al 2021 di circa 650 migliaia di euro (+1,02%); in particolare, risultano le seguenti principali variazioni rispetto al 2021:

- l'organico medio aziendale è sceso a 1030 unità al 31.12.2022 rispetto alle 1034 unità al 31.12.2021;
- << *il principale fattore di incremento del costo del personale rispetto al 2021 è rappresentato dalla rivalutazione del TFR per circa 0,5 milioni di Euro per effetto del significativo aumento del tasso di rivalutazione del TFR maturato al 31 dicembre 2021 che è risultato pari al 9,97% rispetto al 4,36% dell'anno precedente* >>;
- lieve incremento degli importi totali dei salari e stipendi e degli oneri sociali, che sono aumentati rispettivamente di circa 22,3 migliaia di euro (+0,05%) e di circa 116,7 migliaia di euro (+0,84%);

(ii) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati pari a circa 8,16 milioni di euro e in crescita rispetto al 2021 complessivamente di circa 0,9 milioni di euro; ciò in conseguenza anche degli investimenti 2022 che sono risultati d'importo pari a circa 10,3 milioni euro e maggiore degli ammortamenti 2022;

(iii) sono state iscritte inoltre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali per un importo totale pari a circa 2,53 milioni di euro, riferite in parte << *alle funzionalità non più proficuamente impiegate nei processi produttivi aziendali e nell'erogazione dei servizi ai clienti a causa di una precoce obsolescenza tecnologica (es. funzionalità più performanti integrate nelle piattaforme open source costituenti le soluzioni di base delle applicazioni realizzate internamente), di cambiamenti di contesto e di impostazione nell'erogazione dei servizi* >> e in parte a << *un cambio di contesto tecnologico legato soprattutto all'aggiornamento dei requisiti minimi per le infrastrutture ed i servizi cloud ed alla definizione di nuovi criteri di qualificazione delle infrastrutture e dei servizi cloud riportati nella Circolare AgID del 15/12/2021 e nelle Determine dell'Agenzia per Cybersicurezza Nazionale (ACN) n. 306 e n. 307 del 18/01/2022* >>.

- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono cresciuti di circa 2,4 milioni di euro rispetto al 2021 e di 2,8 milioni di euro rispetto al valore previsto a Budget 2021 pari a zero; gli incrementi si riferiscono al << *fondo per oneri mitigazione rischi cyber e gestione trattamento dati relativi alle azioni necessarie per la mitigazione dei rischi derivanti da situazioni di attacco cyber e connessi alla gestione del trattamento dati, legati anche alla remotizzazione delle attività e all'utilizzo degli applicativi nel periodo della pandemia Covid-19* >> e sono stati iscritti << *per far fronte agli oneri da sostenere per la piena compliance rispetto ai requisiti espressi da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) con il Regolamento del 15 dicembre 2021 e ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) con le Determine n. 306 3 e n. 307 del 18 gennaio 2022* >>.

- per quanto concerne la situazione economica, dalla Relazione sulla gestione risultano altresì:
 - importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), i quali risultano in aumento rispetto al 2021 << per effetto del maggior valore del risultato operativo conseguito nell'esercizio 2022 verso i clienti in regime ordinario IVA (soprattutto dell'area "mercato") >>;
 - << un congruaggio economico complessivamente favorevole per gli Enti consorziati in regime di esenzione IVA per un totale pari a 2.357.331 Euro>>;

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, sulla base del bilancio d'esercizio 2022 si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici:
 - forte riduzione di circa 12,32 milioni di euro (-74,6%) delle disponibilità liquide, a fronte di una crescita prevista a budget 2022 di circa 2,5 milioni di euro e di una crescita di circa 4,1 milioni registrata nel 2021; dal rendiconto finanziario risulta che lo scostamento principale nei flussi dell'esercizio 2022 rispetto a quelli del 2021 è stato determinato dall'attività operativa, il cui flusso finanziario ha comportato nel 2022 un assorbimento delle disponibilità liquide di circa 2 milioni di euro a fronte di un incremento di circa 14,8 milioni di euro di disponibilità liquide generato nel 2021. Il decremento risulta determinato principalmente dall'assorbimento di disponibilità liquide generato nel 2022 dall'attività operativa a seguito delle seguenti variazioni del capitale circolante netto dello stato patrimoniale al 31.12.2022 rispetto al 31.12.2021: (i) diminuzione dei debiti di circa 6,48 milioni di euro (-15,1%); (ii) aumenti dei crediti di circa 4,56 milioni di euro (+13,2%) e delle rimanenze di circa 2,64 milioni di euro (+15,1%);
 - diminuzione di 2,96 milioni di euro (-60,7%) del fondo svalutazione crediti, dovuto in parte al rilascio di 1,85 milioni di euro con effetto positivo a conto economico e in parte all'utilizzo di 1,11 milioni di euro, principalmente dovuto al seguente fatto: << nel corso dell'esercizio si sono concluse positivamente le azioni di recupero del credito vantato verso l'ex. A.Re.S.S. per un ammontare originario di Euro 5.885.526, il quale è stato incassato per complessivi Euro 4.813.005. Per la quota non incassata, pari a euro 1.072.521, si è fatto ricorso al fondo svalutazione crediti per Euro 1.009.829 (quota non incassata al netto dell'IVA ad esigibilità differita non versata), rilasciando la quota di fondo eccedente non utilizzata >>;
 - aumento di circa 1,40 milioni di euro (+3,2%) del patrimonio netto, dovuto per circa 897 migliaia di euro all'utile d'esercizio 2022 e per 507,5 migliaia di euro ai contributi annuali di consorzio relativi all'esercizio 2022;

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, dalla Relazione sulla gestione risulta altresì che:
 - << gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, dalla riduzione dell'indebitamento complessivo e finanziario >>;
 - << la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità) >>;
 - << al 31/12/2022 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 62 giorni, in lieve incremento rispetto al 31/12/2021 che risultava pari a 55 giorni >>;
 - << un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in riduzione rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,16). Il capitale di terzi è ancora superiore al capitale proprio e le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento e principalmente dal debito verso fornitori >>;

- << un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,04) >>;

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi residui e le relative misure di mitigazione:

- rischio di mercato: << viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine>>;
- rischio di credito e di liquidità: << il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa. La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari >>;

- nella Relazione sulla gestione viene data la seguente informativa ai Soci a livello istituzionale:

<< si segnala che nel corso 2022 si è registrato l'ingresso di 6 nuovi Enti consorziati, alcuni dei quali con sede al di fuori del territorio piemontese: l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), i Comuni di Cremona, Pavia, Vigevano (PV), Savigliano (CN) e Granozzo con Monticello (NO) >>;

- viene proposto all'Assemblea di accantonare detto utile d'esercizio alla voce "utili portati a nuovo" del patrimonio netto;

- la Società di revisione indipendente del CSI Piemonte, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c. dichiara tra l'altro:

- che << sulla base delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2022, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione >>;

- di avere << *valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione* >>;
- che le operazioni poste in essere << *sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile* >>;
- che << *non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione* >>;
- che << *il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione* >>;
- che << *in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio* >>;
- che << *si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa.* >>;

- il progetto di bilancio d'esercizio 2022, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2022 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022, d'importo pari a 897.093,00 euro, al conto "*utili portati a nuovo*".

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 27 aprile 2023 in via ordinaria, consistenti, per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2022 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022, d'importo pari a 897.093,00 euro, al conto "*utili portati a nuovo*";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)